

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Determinazione 10 novembre 2023, n.915

PSR Basilicata 2014 -2022 Bando Annualità 2023 Sottomisura 8.5 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".
Approvazione Elenchi definitivi.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI**

REGIONE BASILICATA

Ufficio Foreste e Tutela Del Territorio - Sede
Potenza
14BF

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14BF.2023/D.00915

DEL 10/11/2023

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

PSR Basilicata 2014 -2022 Bando Annualità 2023 Sottomisura 8.5 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Approvazione Elenchi definitivi.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 4 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

- VISTA** la D.G.R. n. 40 del 02.02.2022 “Uffici vacanti presso le Direzioni Generali. Affidamento incarico ad interim”;
- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022 “Approvazione regolamento controlli interni di regolarità amministrativa”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 08.04.2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.”;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2022 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) ed in particolare:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale);
 - il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR);
 - il Regolamento orizzontale (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e ss.mm.ii., della Commissione recante modalità di applicazione del Reg (UE) n.1306/2013, per quanto riguarda il Sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità;
 - il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
 - il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti

(UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013, per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2020/1009, modificativo dei reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014, per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1009, modificativo dei reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/73, che modifica il reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione europea relativo agli aiuti << de minimis >>;
- PRESO ATTO** che per l'attuazione del bando è stato registrato nel Registro Nazionale Aiuti, l'aiuto in de minimis ai sensi del Reg. UE n.1407/13, con "Codice univoco Interno dell'Aiuto" RNA-CAR 25501;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la "Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020";
- VISTA** la D.G.R. n. 928/2014, relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20.11.2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTA** la versione n. 12.0 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014 – 2022, adottata con Decisione C (2023) 5911 del 28.08.2023;
- VISTA** la D.G.R. n. 538/2023 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 5911 del 28.08.2023 di approvazione delle modifiche al Programma (versione 12.0) del PSR Basilicata 2014 – 2022;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 1096 del 27.09.2016, con la quale sono stati individuati gli Uffici competenti per l'attuazione di ciascuna Misura – Sottomisura del PSR Basilicata 2014 –

2020;

VISTA la D.D. dell'Ufficio Autorità di Gestione n. 14AI.2021/D.00133 del 15.02.2021, avente per oggetto: "Basilicata PSR 2014-2020 – DGR 501/2017 – DD 251/2018 – Individuazione degli Uffici competenti nell'attuazione delle Misura del PSR Basilicata 2014-2020 – Modifiche e integrazioni.";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 254 del 28.03.2017 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata e le disposizioni attuative generali, successivamente modificate ed integrate con DD.GG.RR. n. 1402/2018, n. 607/2019, n. 859/2019 e n. 323/2020;

VISTA la D.G.R. n. 785 del 26.07.2017 e ss.mm.ii. relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;

VISTA la D.G.R. n. 76 del 10/02/2023 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2022. Approvazione bando annualità 2023 - Sottomisura 8.5 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali";

VISTA la D.G.R. n. 271 del 05/05/2023 avente ad oggetto "D.G.R. n. 76 del 10 febbraio 2023 - Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2022. Bando annualità 2023 - Sottomisura 8.5 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Proroga termini.";

DATO ATTO che con D.D. dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio n. 878 del 2.11.2023, avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2022. Approvazione bando annualità 2023 - Sottomisura 8.5 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - D.G.R. n.76 del 10.02.2023 - Incremento dotazione finanziaria", le poste economiche complessivamente destinate alle domande di sostegno presentate a valere sul Bando approvato con D.G.R. n. 76 del 10/02/2023 ammontano ad € 12.089.510,49;

VISTA la D.D. dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio n. 475 del 28.06.2023, con la quale è stato adottato, sempre per il suddetto Bando, il Manuale di istruttoria del Responsabile di Sottomisura e le relative check list;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 – Modalità di presentazione della domanda di sostegno del Bando di cui alla richiamata D.G.R. n. 76/2023, sono pervenute sul portale SIA-RB n. 46 candidature valide, per un importo complessivo pari ad € 17.509.837,53;

CONSIDERATO che, in ossequio a quanto stabilito al terzo capoverso dell'art. 14 del Bando, in presenza di motivi ostativi all'accoglimento parziale o integrale della domanda e/o di riduzioni del contributo ammesso, i richiedenti hanno ricevuto notifica mediante pec degli esiti istruttori delle loro istanze;

CONSIDERATO che, in rispetto al disposto dall'art. 10-bis della L.241/90 e ss.mm.ii., alla luce degli esiti istruttori notificati, i richiedenti hanno avuto la possibilità di presentare documenti e/o controdeduzioni, nei termini indicati dalla stessa legge;

PRESO ATTO che, nel corso dell'istruttoria, sono state inviate ai richiedenti n. 43 pec di notifica delle motivazioni ostativo all'accoglimento parziale o integrale della domanda e/o di riduzione del contributo ammesso e che, in riscontro a tali notifiche, sono pervenuti n. 24 controdeduzioni e/o trasmissioni di documentazione integrativa finalizzati a rimuovere i

motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

PRESO ATTO altresì, che n. 19 richiedenti non hanno fatto pervenire alcun riscontro in relazione agli esiti istruttori notificati a mezzo PEC;

CONSIDERATO che le predette controdeduzioni sono state puntualmente verificate dal RdP sulla base delle dichiarazioni rese e dei documenti prodotti dagli interessati, e che l'attività istruttoria si è conclusa come segue:

- per n. 15 istanze sono stati confermati i motivi ostativi determinati in sede di istruttoria;
- per n. 8 istanze l'istruttoria si è conclusa con parziale accoglimento delle controdeduzioni presentate dagli interessati;
- per n. 1 istanza l'istruttoria si è conclusa con l'accoglimento totale delle controdeduzioni, con conseguente mutamento dell'esito istruttorio in "ammissibile";

RITENUTO che la tutela degli interessi e la partecipazione al procedimento dei richiedenti, per via amministrativa, è stata ottemperata attraverso la notifica a mezzo pec dei motivi ostativi e la successiva valutazione delle controdeduzioni pervenute (art. 10 bis L.241/90 e ss.mm.ii.);

VISTO il verbale di validazione con il quale il RdP ha concluso le proprie verifiche di validazione del procedimento;

RILEVATO che risultano ammesse e finanziabili **n. 40** domande di sostegno, per un importo complessivo pari ad € 11.719.676,49 **per un contributo complessivo di € 11.448.702,28** e che sono risultate **non ammissibili n. 6 istanze**;

CONSIDERATO che il sostegno è erogato, per i beneficiari privati, in regime di de minimis secondo le disposizioni in materia di aiuti del Reg. 14072/2013;

VISTO il D.M. n.115 del 31 maggio 2017 avente ad oggetto: "Regolamento recante la disciplina ed il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art.52, co. 6 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare l'art. 9 comma 2, il quale stabilisce che: "Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo – Codice Concessione RNA – COR che viene rilasciato , tramite la procedura informatica di cui al co.1, su richiesta del Soggetto Concedente, secondo quanto previsto all'art. 13, per gli Aiuti di Stato e SIEG, e dell'art.14 degli aiuti de minimis";

DATO ATTO che, sulla base delle verifiche propedeutiche effettuate sul Registro Nazionale degli aiuti di stato alla concessione, per i beneficiari privati del bando pubblico relativo alla predetta sottomisura 8.5, risultano rispettati gli obblighi previsti dal summenzionato D.M. n.115/2017;

TENUTO CONTO che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.9 co.5 del succitato decreto, il soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale;

RAVVISATA la necessità di approvare lo schema di provvedimento di concessione dell'aiuto (Allegato 4), che considera anche gli adempimenti necessari per la corretta identificazione dell'aiuto concesso;

RAVVISATA la necessità, sulla base delle considerazioni fin qui espresse, di dover rinviare successivamente alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, la registrazione dell'aiuto sul RNA e l'attribuzione del codice di concessione (COR) degli

aiuti individuali attribuiti dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e la contestuale convocazione dei beneficiari per la sottoscrizione dell'atto di concessione;

PRESO ATTO che, sulla base degli esiti istruttori delle 46 domande valide si è proceduto, in ossequio a quanto previsto dal Manuale di istruttoria del Responsabile della Sottomisura 8.5 adottato con D.D. n. 475/2023, alla formalizzazione in via definitiva dei seguenti elenchi:

- Elenco delle domande pervenute (Allegato 1);
- Elenco delle domande ammesse e finanziabili (Allegato 2);
- Elenco delle domande di sostegno non ammesse con relative motivazioni (Allegato 3);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

PRESO ATTO che l'AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

D E T E R M I N A

per i motivi esposti in narrativa, che si intendono integralmente richiamati e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **di approvare** gli allegati di seguito indicati, relativi all'istruttoria espletata sulle domande di sostegno presentate a valere sul Bando annualità 2023 - Sottomisura 8.5 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" adottato con D.G.R. n. 76 del 10/02/2023:
 - a) Elenco delle domande di sostegno trasmesse mediante SIA-RB (**Allegato 1**);
 - b) Elenco delle domande ammesse e finanziabili (**Allegato 2**);
 - c) Elenco delle domande di sostegno non ammesse con relative motivazioni (**Allegato 3**);
2. **di approvare** lo schema di provvedimento di concessione dell'aiuto (**Allegato 4**);
3. **di trasmettere** il presente atto all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA);
4. **di dare atto** che l'approvazione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa per il bilancio regionale;
5. **di pubblicare** integralmente il presente provvedimento sul B.U.R. della Regione Basilicata e di darne massima divulgazione, per il tramite dei siti www.regione.basilicata.it e <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

L'ISTRUTTORE **Sergio Sabatino** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Piernicola Viggiano** _____

IL DIRIGENTE **Emilia Piemontese** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO TRASMESSE MEDIANTE SIARB (ALLEGATO 1)

Progr.	Rif. domanda SIAN	CUAA	Denominazione	N. Protocollo	Data Protocollo	Importo investimento
1	34250255683	omissis	omissis	122875	06/06/2023	205.041,94
2	34250255519	omissis	omissis	124133	07/06/2023	63.230,74
3	34250269635	omissis	omissis	125390	08/06/2023	35.884,96
4	34250255527	omissis	omissis	128602	13/06/2023	198.908,56
5	34250273884	omissis	omissis	130382	14/06/2023	500.000,00
6	34250271359	omissis	omissis	130791	15/06/2023	38.064,40
7	34250255915	omissis	omissis	130945	15/06/2023	500.000,00
8	34250273009	omissis	omissis	131050	15/06/2023	498.124,60
9	34250272324	omissis	omissis	132075	16/06/2023	402.613,70
10	34250272860	omissis	omissis	131202	15/06/2023	500.000,00
11	34250275319	omissis	omissis	131257	15/06/2023	500.000,00
12	34250274700	omissis	omissis	131589	15/06/2023	500.000,00
13	34250273132	omissis	omissis	131742	15/06/2023	499.773,00
14	34250275244	omissis	omissis	131743	15/06/2023	500.000,00
15	34250274007	omissis	omissis	131790	15/06/2023	161.847,22
16	34250275517	omissis	omissis	131794	15/06/2023	276.573,48
17	34250255873	omissis	omissis	132077	16/06/2023	349.867,50
18	34250271342	omissis	omissis	131836	15/06/2023	500.000,00
19	34250275160	omissis	omissis	132411	16/06/2023	89.189,35
20	34250274635	omissis	omissis	132401	16/06/2023	499.502,46
21	34250275491	omissis	omissis	132372	16/06/2023	500.000,00
22	34250276069	omissis	omissis	132341	16/06/2023	195.441,22
23	34250255659	omissis	omissis	132292	16/06/2023	496.304,51
24	34250275988	omissis	omissis	132271	16/06/2023	425.000,00
25	34250273173	omissis	omissis	132114	16/06/2023	500.000,00
26	34250273017	omissis	omissis	131830	15/06/2023	115.769,78
27	34250274890	omissis	omissis	132662	16/06/2023	248.671,00
28	34250275681	omissis	omissis	132547	16/06/2023	500.000,00
29	34250275640	omissis	omissis	132448	16/06/2023	499.967,18
30	34250273355	omissis	omissis	132444	16/06/2023	499.612,24
31	34250273124	omissis	omissis	132676	16/06/2023	500.000,00
32	34250276721	omissis	omissis	132688	16/06/2023	298.830,74
33	34250274684	omissis	omissis	132689	16/06/2023	500.000,00
34	34250275830	omissis	omissis	132690	16/06/2023	495.466,70
35	34250276499	omissis	omissis	132692	16/06/2023	449.780,60
36	34250276754	omissis	omissis	132695	16/06/2023	494.513,16
37	34250274601	omissis	omissis	132700	16/06/2023	500.000,00
38	34250275095	omissis	omissis	132702	16/06/2023	145.684,09

39	34250275780	omissis	omissis	132709	16/06/2023	500.000,00
40	34250274882	omissis	omissis	132710	16/06/2023	499.992,27
41	34250274734	omissis	omissis	132711	16/06/2023	494.198,05
42	34250274619	omissis	omissis	132723	16/06/2023	244.818,54
43	34250255808	omissis	omissis	132726	16/06/2023	87.165,54
44	34250276770	omissis	omissis	132732	16/06/2023	500.000,00
45	34250276762	omissis	omissis	132734	16/06/2023	500.000,00
46	34250274528	omissis	omissis	130578	15/06/2023	500.000,00
					TOTALE	€ 17.509.837,53

ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE E FINANZIABILI (ALLEGATO 2)

REGIONE BASILICATA

Pos.	Rif. domanda SIAN	CUAA	Denominazione	Esito istruttoria	Importo investimento	Importo ammesso	Contributo ammesso	PUNTEGGIO
1	34250273884	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	500.000,00	493.270,41	493.270,41	75
2	34250255915	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	500.000,00	478.093,38	478.093,38	75
3	34250275319	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	500.000,00	171.331,85	171.331,85	75
4	34250273173	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	500.000,00	421.110,17	421.110,17	75
5	34250274700	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	500.000,00	482.865,97	482.865,97	68
6	34250273017	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	115.769,78	104.258,19	83.406,55	65
7	34250275517	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	276.573,48	249.583,07	249.583,07	65
8	34250255873	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	349.867,50	44.668,64	44.668,64	65
9	34250275988	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	425.000,00	255.638,73	255.638,73	65
10	34250274734	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	494.198,05	407.032,29	407.032,29	65
11	34250278754	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	494.513,18	420.405,00	420.405,00	65
12	34250255659	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	496.304,51	431.550,21	431.550,21	65
13	34250275640	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	499.987,18	491.528,38	491.528,38	65
14	34250275244	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	500.000,00	228.208,49	228.208,49	65
15	34250273124	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	500.000,00	492.859,61	492.859,61	65
16	34250274684	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	500.000,00	472.049,19	472.049,19	65
17	34250275780	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	500.000,00	492.987,02	492.987,02	65
18	34250278770	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	500.000,00	454.006,26	454.006,26	65
19	34250274528	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	500.000,00	492.838,10	492.838,10	65
20	34250274635	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	499.502,46	468.591,51	468.591,51	55
21	34250273355	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	499.612,24	424.745,23	424.745,23	55
22	34250273132	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	499.773,00	244.742,03	244.742,03	55
23	34250274882	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	499.992,27	481.775,68	481.775,68	55
24	34250273009	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	498.124,60	404.528,91	404.528,91	50
25	34250275681	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	500.000,00	491.837,40	491.837,40	50
26	34250272324	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	402.613,70	374.889,53	374.889,53	45
27	34250272880	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	500.000,00	76.270,53	76.270,53	45
28	34250276762	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	500.000,00	385.151,43	385.151,43	40
29	34250274676	omissis	omissis	AMMESSA	35.884,96	35.884,96	28.707,97	35
30	34250271359	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	38.064,40	32.883,79	28.307,03	35
31	34250274007	omissis	omissis	AMMESSA	161.847,22	161.847,22	129.477,79	35
32	34250255527	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	198.908,58	165.436,70	132.349,36	35
33	34250274890	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	248.671,00	200.895,42	163.306,48	35
34	34250276721	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	298.830,74	244.936,54	195.949,23	35
35	34250274601	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	500.000,00	73.295,64	73.295,64	35
36	34250255808	omissis	omissis	AMMESSA	87.165,54	87.165,54	69.732,43	30
37	34250275180	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	89.189,35	61.948,58	49.558,86	30
38	34250275095	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	145.684,09	39.342,34	31.473,87	30
39	34250278099	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	195.441,22	83.645,33	66.916,26	30
40	34250274619	omissis	omissis	AMMESSA CON RIMODULAZIONE	244.818,54	99.577,22	79.661,78	30
TOTALI					€ 15.296.317,55	€ 11.719.676,49	€ 11.448.702,28	

Rif. domanda SIAN	CUAA	Denominazione	IMPORTO INVESTIMENTO	IMPORTO AMMESSO	ESITO ISTRUTTORIA	RIFERIMENTI COMUNICAZIONE	MOTIVAZIONI NON AMMISSIBILITA'
34250255683	omissis	omissis	205.041,94	0,00	NON AMMESSA	Esito istruttoria notificato al richiedente, ai sensi dell'art. 10 bis L.241/90 e ss.mm.ii., con pec del 21/09/2023 prot. 195409.	Mancato rispetto dei seguenti articoli del bando: art. 7, paragrafo 7.1 penultimo comma; art. 13 comma 2 delle cause di esclusione
34250255519	omissis	omissis	63.230,74	0,00	NON AMMESSA	Esito istruttoria notificato al richiedente, ai sensi dell'art. 10 bis L.241/90 e ss.mm.ii., con pec del 09/10/2023 prot. 206977. Controdeduzioni inviate in data 16/10/2023 prot. 212723.	Le controdeduzioni formulate dall'istante, anche se parzialmente accolte, non sono tali da rimuovere l'inammissibilità della domanda, atteso che l'importo ammissibile è risultato inferiore alla soglia minima indicata dal bando. Permane il mancato rispetto dei seguenti articoli del bando: art. 7, paragrafo 7.2 lettera a.; art. 13 comma 2 delle cause di esclusione.
34250271342	omissis	omissis	500.000,00	0,00	NON AMMESSA	Esito istruttoria notificato al richiedente, ai sensi dell'art. 10 bis L.241/90 e ss.mm.ii., con pec del 28/09/2023 prot. 200221. Controdeduzioni inviate in data 5/10/2023 prot. 205030.	Le controdeduzioni proposte dal richiedente non consentono la rimozione dei motivi ostativi notificati. Permane il mancato rispetto dei seguenti articoli del bando: art. 7, paragrafo 7.1 lettera f.; art. 7, paragrafo 7.1 penultimo comma; art. 13 comma 2 delle cause di esclusione.
34250275491	omissis	omissis	500.000,00	0,00	NON AMMESSA	Esito istruttoria notificato al richiedente, ai sensi dell'art. 10 bis L.241/90 e ss.mm.ii., con pec del 25/09/2023 prot. 1972672. Controdeduzioni inviate in data 5/10/2023 prot. 206134.	Le controdeduzioni proposte dal richiedente non consentono la rimozione dei motivi ostativi comunicati. Permane il mancato rispetto dei seguenti articoli del bando: art. 7, paragrafo 7.2 lettere a. e b.; art. 13 comma 2 delle cause di esclusione.
34250275830	omissis	omissis	495.466,70	0,00	NON AMMESSA	Esito istruttoria notificato al richiedente, ai sensi dell'art. 10 bis L.241/90 e ss.mm.ii., con pec del 19/09/2023 prot. 193574. Controdeduzioni inviate in data 29/9/2023 prot. 200467. Presentati ulteriori documenti nelle date: 28/9/23 prot. 200467 - 2/10/23 prot. 202394 - 10/10/23 prot. 208607, fuori dai termini previsti dalla legge.	Le controdeduzioni inviate dal richiedente, entro i termini previsti dalla norma, consentono di rimuovere solo in parte i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Pertanto, la domanda risulta non ammissibile per il mancato rispetto dei seguenti articoli del bando: art. 11, punto 1 lettera h.; art. 11, punto 1 lettera h.; art. 7, paragrafo 7.2 lettera c secondo punto in elenco; art. 13 commi 2 e 4 (primo punto in elenco) delle cause di esclusione.
34250276499	omissis	omissis	449.780,60	0,00	NON AMMESSA	Esito istruttoria notificata al richiedente, ai sensi dell'art. 10 bis L.241/90 e ss.mm.ii., con pec del 09/09/2023 prot. 198791.	Mancato rispetto dei seguenti articoli del bando: art. 5; art. 13 comma 1 delle cause di esclusione.



REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 4

N° Provvedimento/2023

**PSR REGIONE BASILICATA 2014-2022
Decisione C (2023) 5911 del 28/08/2023**

**DOMANDA DI SOSTEGNO MISURA 8
Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste
SOTTOMISURA 8.5 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli
ecosistemi forestali"
Annualità 2023**

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

BENEFICIARIO CUA CUA CUA

CUP..... COR.....

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

In favore di....., CUAA....., con sede in, d'ora innanzi denominato "Beneficiario".

Il presente provvedimento è regolato dalle seguenti prescrizioni a cui il beneficiario dovrà attenersi.

Articolo 1

Riferimenti ai vari atti procedurali

I riferimenti che regolano il presente provvedimento sono:

- D.G.R. n. 76 del 10/02/2023 di approvazione Bando annualità 2023 – Sottomisura 8.5 "*Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*";
- D.G.R. n. 271 del 05/05/2023 "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno";
- Determinazione Dirigenziale n. 878 del 02/11/2023 "Incremento della dotazione finanziaria del Bando approvato con D.G.R. n. 76 del 10/02/2023";
- Determinazione Dirigenziale n. 475 del 28/06/2023 Adozione Manuale di istruttoria e relative check list del Responsabile di Sottomisura 8.5 del PSR 2014/2022, relativo al Bando Annualità 2023 "*Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*";
- Domanda di sostegno n.;
- D.D. n. del "Approvazione graduatoria definitiva".

Articolo 2

Sostegno concesso e relativo quadro economico

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% (pubblici) all'80% (privati) della spesa ammessa, ed erogato, per i beneficiari di diritto privato, in regime di de minimis ai sensi del Reg. UE n. 1407/2013, con aiuto registrato nel Registro Nazionale Aiuti con "Codice univoco Interno dell'Aiuto" **RNA-CAR 25501**.

A seguito delle verifiche effettuate, per i beneficiari privati, sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi degli art. 13 e 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31/05/2017 (visura Aiuti ricevuti, visura De minimis), e sulla base degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata, per tutte le tipologia di beneficiari, il contributo concesso è pari ad € (.....), per un importo progettuale ammesso di €, così come riportato nel seguente prospetto riassuntivo:

ALLEGATO D - CHECK LIST - ANALISI DI MERITO E VERIFICA DELL'AMMISSIBILITA' DELLA SPESA (art. 8 - Spese ammissibili - art. 9 - Risorse finanziarie, tipo di sostegno, minimali e massimali)								
SEZIONE ANALISI DI MERITO - VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA - QUADRO DI SINTESI								
Voce di costo	Importo complessivo progetto	Importo richiesto	a contributo	Annotazioni	Importo non ammesso e/o a carico del richiedente		Importo costo ammesso	di cui a contributo
Acquisto materiali. Remunerazione manodopera. Nolo di macchine ed attrezzature. Acquisizione servizi necessari alla realizzazione degli investimenti ammissibili;				L'IVA se, ai sensi dell'art.69, paragrafo 3, lettera c), del Reg. (CE) n.1303/2013, è effettivamente sostenuta e non recuperabile in alcun modo dal richiedente l'aiuto			€ -	€ -
Interventi selvicolturali di avviamento, possibili solo una tantum, necessari alla realizzazione degli investimenti compresi i costi di esbosco volti a perseguire le finalità del Bando							€ -	
Costruzione e/o ristrutturazione di immobili finalizzati alla fruizione turistica dei complessi boscati (rifugi forestali, aree pic-nic, punti ristoro, country house in legno, poste per lo stationamento bici e cavalli, parchi avventura per bambini, ecc.)							€ -	
Manutenzione e/o realizzazione di infrastrutture lineari come sentieri e piste forestali							€ -	
Cartellonistica e segnaletica informativa riportante proprietà del bosco, toponomastica, informazioni botaniche, ambientali e paesaggistiche							€ -	
Interventi di rimozione/eradicazione/decorticazione anulare/gestione/controllo, anche mediante l'utilizzo di agenti di controllo chimico (D.M. 22/01/2014 endoterapia, iniezione, taglio e spennellatura, taglio della corteccia con apposizione di spugna), per il controllo delle specie alloctone e invasive							€ -	
Spese generali Tecniche				L'importo richiesto deve essere minore o uguale al DM e all'analisi dei fabbisogni			€ -	
Spese generali cartellonistica				Max € 250,00 ed è ammissibile solo se presentati i preventivi			€ -	
Totale								
Sono rispettati i limiti (minimo e massimo) di spesa ammissibile - art. 9?				Privati € 25.000,00 - € 250.000,00 Pubblico € 25.000,00 - 500.000,00				
ESITO DELL'ANALISI DI MERITO								
DETTAGLIO DELLE SPESE NON AMMISSIBILI								
Voce di costo	Descrizione della spesa non ammissibile		Motivazione di non ammissibilità	Importo costo richiesto	Importo spesa non ammissibile	Importo costo ammesso	di cui a contributo	
						€ -	€ -	
						€ -	€ -	
						€ -	€ -	
Totale delle spese non ammissibili					€ -			

L'aiuto individuale è stato registrato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e il relativo codice è l'RNA-COR

Articolo 3

Tipologia di investimenti e spese ammissibili

Gli investimenti ammissibili sono rappresentati esclusivamente da quelli presentati in fase di richiesta di aiuto ed approvati in fase di istruttoria della domanda di sostegno.

Per l'elenco completo dei costi ammissibili si rimanda a quanto previsto agli articoli 6 e 8 del bando di Sottomisura 8.5.

Articolo 4

Spese non ammissibili

Si rimanda integralmente a quanto previsto all'Art. 8 "Spese Ammissibili – Spese non ammissibili" del bando di Sottomisura 8.5 .

Oltre alle spese non ammissibili ed esplicitate nell'art. 8 del Bando, sono da ritenersi non ammissibili anche tutte le spese non esplicitamente richieste nella fase di presentazione della domanda di sostegno.

Articolo 5

Flussi finanziari tra Organismo Pagatore e Beneficiari

A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, il Beneficiario ha l'obbligo di dotarsi e mantenere, per tutta la durata dell'operazione ammessa a finanziamento, di un conto corrente (bancario/postale) dedicato, anche in via non esclusiva, alle Misure del PSR da utilizzare per il trasferimento degli aiuti da parte dell'Organismo Pagatore AGEA e per tutti i pagamenti connessi a tali operazioni.

I pagamenti dovranno essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità. I titoli di pagamento devono sempre riportare un chiaro riferimento al PSR Basilicata 2014/2022, alla Sottomisura 8.5 e al CUP assegnato.

Non è ammesso il pagamento attraverso dazione diretta di moneta.

Il beneficiario dovrà pretendere dai propri fornitori l'emissione di **fatture elettroniche**, ovvero altri documenti aventi forza probatoria equivalente, nei quali, oltre alla specifica delle voci di spesa così come da quadro economico approvato, è riportata la dicitura: "PSR Basilicata 14/22 - Spese per Bando Misura 8 - Sottomisura 8.5 domanda di sostegno n. _____ CUP: _____".

Articolo 6

Prescrizioni e obblighi a carico del Beneficiario

Il beneficiario con la sottoscrizione del presente atto, per tutta la durata dell'inalienabilità, a pena della decadenza dai benefici ottenuti, si impegna a:

1. rispettare gli obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
2. gestire i flussi finanziari in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
3. mantenere l'intervento per 5 anni successivi alla sua realizzazione;
4. comunicare le informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
5. terminare l'investimento entro il termine previsto nel cronoprogramma (inserendo a sistema la domanda di saldo finale), così come evincibile dal provvedimento individuale di concessione del sostegno;
6. alla conservazione e disponibilità, per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati alle verifiche;
7. riprodurre o integrare la domanda, nonché fornire ogni altra documentazione ritenuta necessaria in relazione ad ulteriori disposizioni introdotte da normative comunitarie o nazionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale;
8. favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
9. rispetto degli obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
10. restituire le somme percepite e non utilizzate, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali;
11. comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso, oppure di rinunciare alla richiesta di contributo contenuta nella domanda di aiuto presentata nell'ambito del presente Bando, nel caso in cui successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi a valere sul PSR;
12. mantenere in esercizio per tutta la durata dell'impegno il proprio indirizzo PEC e a **darne immediata comunicazione in caso di variazione.**

Articolo 7 Modalità di pagamento del sostegno concesso

In fase di realizzazione dell'operazione il beneficiario potrà accedere ai pagamenti secondo il seguente schema:

ANTICIPO: considerata la Determinazione Dirigenziale n. 263 del 28 marzo 2023 dell'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata, è possibile richiedere un anticipo, non superiore al 50% dell'aiuto pubblico, così come previsto dall'articolo 45 paragrafo 4, del Regolamento (CE) n. 1305/2013, a fronte del rilascio di una garanzia fideiussoria corrispondente al 100% dell'importo anticipato. Tale garanzia deve essere presentata dal beneficiario contestualmente alla richiesta di erogazione dell'anticipo.

ACCONTO (SAL): possono essere richiesti SAL intermedi, per un importo minimo pari al 1% e fino alla concorrenza del 90% dell'importo totale del contributo assentito, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione;

SALDO: la presentazione è subordinata alla conclusione delle opere previste (la chiusura dell'investimento è legato al rilascio della domanda di pagamento sul portale SIAN).

Per ciascuna tipologia di pagamento i beneficiari sono tenuti a trasmettere all'ufficio UECA i documenti di seguito elencati:

- Per la richiesta di ANTICIPAZIONE:

1. Domanda di pagamento rilasciata dal portale SIAN;
2. Garanzia assicurativa o bancaria, di importo pari all'anticipazione richiesta. La suddetta garanzia fidejussoria deve essere emessa a favore dell'Organismo Pagatore, da parte di soggetti autorizzati dallo stesso individuati, per un importo pari al 100% dell'anticipo richiesto. La garanzia è svincolata soltanto a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che il contributo pubblico corrispondente a dette spese sia superiore all'anticipo erogato. Per gli Enti Pubblici la garanzia pubblica è rilasciata su modello AGEA Tipo 2.
3. Copia della comunicazione di inizio lavori (se i lavori sono stati avviati antecedentemente alla sottoscrizione del provvedimento di concessione);

4. Per gli Enti Pubblici: Check list di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (la check list è scaricabile dal seguente link: [Inserzione-281.pdf](#) (europa.basilicata.it);
5. Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia.

Per la rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto, la Commissione europea con nota prot. Ares(2020)6839797 del 17 novembre 2020, ha fornito precisazioni in merito alla cumulabilità tra gli aiuti concessi dal PSR 2014/2022 e altre forme di sovvenzione a carattere fiscale. Nel contesto degli Aiuti di Stato, i crediti d'imposta, pur essendo concepiti dalle autorità nazionali come non aiuti (ossia coprono tutti i settori, tutte le imprese e l'intero territorio, senza soglia o massimale di investimento), forniscono, comunque, un sostegno pubblico ai beneficiari esentandoli specificamente da una parte del normale onere fiscale.

Alla luce del suddetto chiarimento, le diverse forme di aiuto a carattere fiscale concesse, pur non essendo aiuti di Stato, sono qualificate comunque come sostegni pubblici. Di conseguenza, le misure di sostegno del PSR devono essere concesse, in combinazione con le diverse forme di aiuto a carattere fiscale riconosciute sulle stesse spese ammissibili, nel rispetto dei limiti fissati dall'allegato II del regolamento (UE) n. 1305/2013 e, comunque, nel limite massimo pari al costo totale dell'investimento oggetto della sovvenzione. Pertanto, qualora il beneficiario abbia ottenuto forme di sostegno a carattere fiscale per i medesimi costi, il beneficio fiscale sarà sottratto del contributo spettante.

- Per l'eventuale richiesta di SAL intermedi:

1. Domanda di pagamento rilasciata dal portale SIAN;
2. Relazione tecnico – descrittiva circa lo stato dei lavori;
3. Contabilità dei lavori eseguiti formalmente approvata dal beneficiario, redatta secondo le vigenti norme;
4. Copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile della spesa sostenuta: provvedimenti di impegno, provvedimenti di liquidazione, mandati di pagamento, fatture/ricevute e ogni altro documento contabile valido ai fini dell'identificazione e tracciabilità della spesa;
5. Elenco dei giustificativi di spesa relativi agli investimenti realizzati, corredati dagli estremi di pagamento e ripartiti per tipologia di investimento allo scopo di comprovare la veridicità delle spese sostenute;
6. Dichiarazione sostitutiva del rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale per i costi rendicontati con la domanda di SAL (Allegato E)
7. Copia delle fatture e relative quietanze di pagamento;

8. Copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, come distinte di bonifico, estratto conto, registro IVA;
9. Report fotografico dei lavori eseguiti e che si portano a rendicontazione;
10. Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia.

- Per la richiesta di SALDO finale:

1. Domanda di pagamento rilasciata dal portale SIAN;
2. Relazione tecnico - descrittiva dei lavori eseguiti;
3. Stato finale dei lavori;
4. Relazione sul conto finale;
5. Certificato di regolare esecuzione o, per i lavori rientranti nel campo di applicazione della normativa sugli appalti pubblici e nei casi da questa stabiliti, certificato di collaudo;
6. Dichiarazione sostitutiva del rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale per i costi rendicontati con la domanda di SAL (Allegato E)
7. Copia delle fatture elettroniche e relative quietanze di pagamento;
8. Copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, come distinte di bonifico, estratto conto, registro IVA;
9. Per gli Enti pubblici, approvazione della contabilità finale dei lavori secondo le vigenti procedure di legge;
10. Per gli Enti pubblici, check list di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (la check list è scaricabile dal seguente link: [Inserzione-281.pdf \(europa.basilicata.it\)](#));
11. Documentazione fotografica delle opere realizzate e/o dei lavori eseguiti;
12. Copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile della spesa sostenuta: provvedimenti di impegno, provvedimenti di liquidazione, mandati di pagamento, fatture/ricevute, registri iva, distinte di pagamento, quietanze liberatorie e ogni altro documento contabile valido ai fini dell'identificazione e tracciabilità della spesa.
13. Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia.

Quanto sopra indicato per l'anticipazione, per gli stati d'avanzamento e per il saldo finale, può essere integrato da ulteriori documenti nel caso in cui l'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) o l'Organismo Pagatore ne riscontrino la necessità.

Per conclusione delle operazioni si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato attinenti ai lavori, ai servizi e alle forniture.

Articolo 8 Tempi di svolgimento e durata dell'operazione

I lavori si intendono avviati con la sottoscrizione del presente provvedimento di concessione.

I lavori devono essere conclusi entro 24 mesi dal loro avvio, con il rilascio della domanda di saldo, previa comunicazione di ultimazione lavori da notificare al RdS.

Decorsa tale data, in assenza di proroga, il progetto potrà essere terminato solo nell'ambito delle penalità previste dal regime sanzionatorio.

Articolo 9 Varianti e proroghe

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" (Cfr. DGR n.323 del 15/05/2020), precisando che:

- lo strumento della **proroga** è a tutti gli effetti un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi. In deroga a tale principio può essere concessa una sola proroga, eccezionalmente anche più di una (fatti sempre salvi gli obblighi legati al disimpegno automatico), in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. In tal caso il cumulo delle proroghe non potrà superare i 18 mesi. Tanto premesso, le proroghe potranno essere concesse previa richiesta adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdM/RdS almeno **20 giorni prima del termine fissato per la conclusione dei lavori**. Spetta alla struttura del RdS /RdM tracciare a sistema le proroghe concesse.
- Per **variante** si intende un cambiamento al progetto originale, tale da non comportare modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile in maniera tale da poterne inficiare la finanziabilità stessa. **La realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi vanno sottoposti, in via preventiva, al RdM/RdS che le valuta subordinandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria.**

La richiesta di variante va presentata nei tempi occorrenti per le successive fasi istruttorie, in modo da consentire l'ultimazione degli interventi entro la data prevista dal decreto di concessione.

Nel caso in cui le revisioni comportino una modifica dei punteggi assegnati, la variante è ammessa solo se il punteggio rideterminato garantisce il permanere della domanda fra quelle finanziabili.

Le varianti, ove previste, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- quadro comparativo delle opere concesse e di quelle in variante;

- contabilità delle opere redatta secondo le indicazioni riportate nell'atto di concessione;
- nuovi preventivi (acquisiti mediante il portale SIAN);
- relazione tecnico economica contenente le motivazioni della scelta, redatta e sottoscritta dal tecnico.

Sono considerate in ogni caso varianti da approvare preventivamente quelle che comportano:

- il cambio del beneficiario;
- il cambio della sede dell'investimento;
- modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate;
- modifica della tipologia di opere approvate.

In linea generale l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali. È tuttavia possibile autorizzare varianti, anche in diminuzione, oltre il 20% e fino ad un massimo del 50% del costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, a condizione che:

- l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva;
- gli obiettivi e le finalità della variante rimangano coerenti con il bando ed il quadro degli interventi finanziati;
- la variante non determini una riduzione del punteggio dell'operazione al di sotto del limite di finanziabilità;
- il contributo pubblico del progetto rimodulato non sia inferiore al valore già liquidato a titolo di anticipazione e/o di SAL.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto (disposti dal direttore dei lavori), ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative che non devono introdurre variazioni significative al progetto. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori riportato nel computo metrico ammesse e approvate; in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, rispetto al totale della spesa ammessa.

L'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e/o la marca della macchina o dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del valore iniziale ammesso.

In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal RdS.

La presentazione delle varianti, che comportano modifiche e/o rimodulazioni degli importi dei singoli sottointerventi, necessitano del rilascio della domanda di variante da parte del beneficiario effettuato mediante la piattaforma SIAN. La domanda di variante andrà istruita a sistema al pari delle domande di sostegno / pagamento.

Articolo 10

Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi

Se, a seguito di controlli effettuati a qualsiasi titolo e in qualunque momento, tanto nel caso di controllo in loco, quanto nel caso di controlli ex post, dovessero essere rilevate spese parzialmente o totalmente non ammissibili, infrazioni e/o irregolarità, anomalie e/o difformità, si procederà secondo le previsioni di cui alle Disposizioni Attuative vigenti per il mancato rispetto degli impegni del PSR Basilicata 2014-2022 (DGR n. 254/2017 e DGR n. 785/2017).

Articolo 11

Recesso dagli impegni

Il recesso per rinuncia volontaria comporterà la decadenza totale dell'aiuto di cui alla sottomisura 8.5 e il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

In linea generale, il recesso dagli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione dell'aiuto è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non sarà invece ammesso nei seguenti casi:

1. dopo che al beneficiario è stata comunicata la presenza di irregolarità nella documentazione relativa all'operazione ammessa;
2. successivamente all'avvio della procedura per la pronuncia della decadenza degli aiuti;
3. successivamente all'invio al beneficiario della comunicazione che annuncia lo svolgimento del controllo in loco.

Per quanto non specificato si rimanda alle vigenti disposizioni procedurali di AGEA definite nel Manuale delle procedure e dei controlli.

Articolo 12

Cause di forza maggiore

Le cause di forza maggiore sono riconosciute nei seguenti casi:

- a) Calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante l'impianto di progetto, comprovata da provvedimento dell'autorità competente ad accertare lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o, in alternativa, certificato rilasciato da autorità pubbliche;
- b) Distruzione/danneggiamento fortuito dell'impianto d'imboschimento, comprovato da denuncia alle forze dell'ordine.

La documentazione probante deve essere notificata dal beneficiario al RdM e, per conoscenza, all'Organismo Pagatore AGEA, entro 15 giorni lavorativi, a decorrere dal giorno in cui lo stesso è nella condizione di provvedervi (articolo 4 Reg. (UE) n. 640/2014).

Per quanto non espresso si rimanda al paragrafo 9) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n. 323/2020.

Articolo 13

Responsabile del procedimento

Il RdS (Responsabile di Sottomisura) per il presente provvedimento di concessione è il dirigente pro-tempore dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio.

Il RdP (Responsabile del procedimento amministrativo) per il presente provvedimento di concessione è il Dott. Piernicola Viggiano.

Articolo 14

Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2022" ed in particolare alla Scheda di Misura della Sottomisura 8.5, alle "Disposizioni Attuative Regionali (DAR) per le Misure non connesse alla superficie ed animali", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale e adottanti provvedimenti regionali.

Articolo 15

Clausola compromissoria

Ogni controversia relativa a validità, interpretazione ed esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che il beneficiario dichiara di conoscere ed accettare.

Articolo 16

Foro competente

Per le controversie non rientranti nel campo di applicazione della clausola compromissoria di cui al precedente articolo 15 è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Articolo 17

Trattamento dati personali

La sottoscrizione del presente provvedimento è da intendersi come autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali, come integrato dal D.Lgs. 101/2018 e Reg (UE) 679/2018.

Articolo 18

Disposizioni finali

Il presente provvedimento di concessione diviene giuridicamente vincolante solo successivamente alla sottoscrizione della dichiarazione per accettazione da parte del Beneficiario.

Il Responsabile del procedimento
- Dott. Piernicola VIGGIANO -

Il Dirigente e Responsabile di Misura
- Dott.ssa Emilia PIEMONTESE –

Dichiarazione per accettazione

Il sottoscritto in qualità di
.....
CUAA, dichiara di aver letto quanto su esposto e di accettare incondizionatamente
e perciò senza riserva alcuna le clausole contenute negli articoli: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17 e
18.

II BENEFICIARIO
